

RomaToday [Laurentino](#) / [Laurentina](#) / Piazzale Elsa Morante

Laurentino: i residenti chiedono l'apertura del Centro Elsa Morante

Il Consiglio di Quartiere protesta per i cancelli chiusi al Centro Culturale Elsa Morante. CdQ: "Dal primo marzo non è più aperta neppure l'area giochi lì presente". Organizzata una manifestazione per il 16 giugno

[Fabio Grilli](#) 13 giugno 2017 13:12

In piazza per reclamare un diritto. I residenti del Laurentino, insieme al Consiglio di Quartiere, hanno deciso di protestare. Il centro culturale Elsa Morante è stato nuovamente chiuso. Questa volta del tutto. Non solo il teatro ed i padiglioni dove vi si realizzava l'offerta culturale. Adesso i cancelli sono stati chiusi anche ai bambini.

CANCELLI CHIUSI - "L'area giochi era rimasta l'ultima zona accessibile del centro culturale. Ma da qualche tempo, e più precisamente dal primo marzo, non si ha la possibilità di utilizzare neppure quella – spiega Maurizio Filipponi, del Consiglio di Quartiere Laurentino Fonte Ostiense – per questo abbiamo deciso di mobilitarci e di organizzare, per venerdì 16, una manifestazione ed anche una festa per i più piccoli. La svolgeremo, simbolicamente, proprio di fronte il cancello chiuso". Per l'occasione, il Consiglio di Quartiere ha provveduto anche allo sfalcio delle erbacce cresciute nel perimetro dove si svolgerà l'iniziativa. Il giardino all'interno del Centro Culturale, è invece ridotto ad una selva.

LA PROTESTA - "Sono passati 100 giorni dalla chiusura totale del Centro Elsa Morante – si legge in un volantino firmato dal CdQ, dalla Consulta della Cultura del IX e da alcune

associazioni e scuole del territorio – crediamo che la riapertura non sia più prorogabile. Il Centro che doveva rappresentare un polo culturale per tutto il Municipio, costato alle tasche dei cittadini romani circa 5milioni di euro, è attualmente nel più totale degrado ed abbandono. E' ora di dire basta e di richiamare l'attuale amministrazione Comunale e Municipale ad assumersi le proprie responsabilità". L'appuntamento è per venerdì 16 giugno dalle ore 16.30 fino alle ore 19.30.

LA STORIA - La "penosa gestione" del Centro Culturale, [per dirla con un'espressione usata dall'ex presidente Santoro](#) è annosa. Inaugurato nel 2011, il polo era stato assegnato a Zetèma. Dopo un primo periodo caratterizzato da una ricca offerta formativa, alla scadenza dell'assegnazione, non è stato realizzato più alcun bando. Il Municipio, sotto la guida del centrosinistra, ha così provato a prenderne la gestione, scontrandosi però con il muro di gomma dell'amministrazione centrale. Il passaggio dal Dipartimento Cultura al Dipartimento Periferie e da questo all'Ente di prossimità, è stato particolarmente farraginoso. Anzi, "penoso". Senza teatro, rimasto chiuso per la mancanza di alcuni permessi, la struttura è stata poi presa in consegna dalle locali realtà associative che, coordinate dall'amministrazione di Santoro, hanno provato a garantire una propria offerta culturale. Progressivamente il centro è stato chiuso. A nulla sono valse, per ora, [le commissioni che il M5s ha convocato](#) a livello municipale e cittadino. Da qui le ragioni della protesta.